

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4

COMPONENTE 2

INVESTIMENTO 2.3

Associazione Cyber 4.0

COMPETENCE CENTER

Bando per la selezione di progetti di innovazione tecnologica

27 luglio 2023

Art. 1 - Premessa

CYBER 4.0 è l'associazione costituita da enti pubblici e privati per gestire il Centro di Competenza ad alta specializzazione finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dedicato alla cyber security.

CYBER 4.0 promuove l'orientamento, la formazione e la ricerca e innovazione sul tema generale della cybersecurity e su tre declinazioni tematiche della stessa: spazio, health, automotive.

Tra gli obiettivi di Cyber 4.0, indicati all'art.3 dello Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0 o Transizione 4.0) in attuazione dell'art. 1, comma 115, Legge 11 dicembre 2016 n. 232 ed in conformità e nel rispetto dell'art. 4 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) 29 gennaio 2018 e s.m.i.

Pertanto, uno degli ambiti di attività di Cyber 4.0 è promuovere la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti da imprese, anche sviluppati in collaborazione con organismi di ricerca pubblici e privati.

CYBER 4.0 è inoltre un soggetto attuatore, ossia un soggetto che – come definito dall'articolo 1, comma 4, lett. o) D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – con il presente bando, provvede alla realizzazione di parte di un investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (presentato dall'Italia alla Commissione europea ai sensi

dell'articolo 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea - ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 "PNRR") nell'ambito della Missione 4: "Istruzione e ricerca" – Componente 2: "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 2.3: "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (il "MIMIT") e finalizzato a favorire la promozione dell'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese. Tale obiettivo sarà realizzato, tra l'altro, attraverso una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico, e ha tra i suoi target:

- il target M4C2-14, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, prevede che i centri debbano fornire servizi di: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL superiore a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale, per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro;
- il target M4C2-15, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, è di almeno 4.500 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno mediante la fornitura di servizi, tra cui: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (più di 5 TRL); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale.

In qualità di soggetto attuatore, CYBER 4.0 ha sottoscritto con il MIMIT la convenzione di sovvenzione che si allega al presente bando *sub* Appendice 1 (la "**Convenzione**"), la quale disciplina le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 2, comma 5, lettera b) e c) del Decreto MIMIT del 10 marzo 2023 (pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 98 del 27 aprile 2023; il "**Decreto Ministeriale**"), che prevede quale termine per il completamento delle medesime il 31 ottobre 2025 (salvo variazioni concordate con il MIMIT ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, e salvo diversa eventuale data di completamento delle attività, comunque entro e non oltre il 30 giugno 2026).

Ai sensi dell'art. 5 lett. c) della Convenzione risultano ammissibili le spese di cui al presente bando per lo sviluppo di progetti di innovazione, per tali intendendosi i "*progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo*" secondo le definizioni e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (il "**Regolamento GBER**", che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

In particolare, per lo svolgimento delle suddette attività CYBER 4.0, nella sua qualità di soggetto attuatore, ha assunto nei confronti del MIMIT gli **obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione**; ne

consegue che, per la parte di propria competenza, l'impresa beneficiaria del contributo di cui al presente bando dovrà mettere in condizione CYBER 4.0 di adempiere ai suddetti obblighi e si impegna pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) a fornire tutte le informazioni e la documentazione utili e svolgere ogni attività propedeutica all'assolvimento degli obblighi in questione e (ii) a consentire a CYBER 4.0 ogni eventuale controllo che CYBER 4.0 dovesse ritenere utile in relazione al progetto sottoposto al contributo di cui al presente bando.

Art. 2 - Definizioni

I termini sottoelencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

- **Centro di Competenza ad alta specializzazione:** un polo di innovazione costituito, nella forma del partenariato pubblico-privato, da almeno un organismo di ricerca e da una o più imprese, in attuazione dell'art. 1, comma 115, Legge 11 dicembre 2016 n. 232 ed in conformità e nel rispetto del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) 29 gennaio 2018 e s.m.i. Il numero dei partner pubblici non può superare la misura del 50 per cento dei partner complessivi.
- **Aiuti di Stato:** ai sensi dell'articolo 2 della Disciplina RSI, si considerano aiuti di Stato i finanziamenti (in seguito «contributi») che soddisfano i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato CE.
- **Ricerca industriale (in seguito "RI"):** comprende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
- **Sviluppo Sperimentale (in seguito "SS"):** comprende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere

lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

- **Bando:** il presente bando e i suoi allegati.
- **MIMIT:** Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- **Partner:** impresa partecipante a un'ATS/ATI/altra forma contrattuale equipollente costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- **Partenariato:** l'insieme dei partner partecipanti a un'ATS/ATI/altra forma contrattuale equipollente costituita o costituenda per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- **Fornitore:** soggetto economico che opera nel mercato dell'approvvigionamento di beni e servizi.
- **Soggetto capofila:** (in seguito "capofila"): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali e di referente ufficiale nei confronti del partenariato costituito o costituendo per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il capofila deve essere necessariamente un'impresa. Il capofila assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- **Organismo di Ricerca:** (in seguito "OR") entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.
- **Ricerca contrattuale:** attività di ricerca svolta da un OR o da un'impresa per conto di altre imprese o di altri OR. L'OR o l'impresa, in quanto affidatari, forniscono un servizio alle imprese o agli OR, quest'ultimi con il ruolo di committenti, contro il versamento di una remunerazione appropriata per il suo servizio e ii) alle condizioni specificate dal committente. Il committente è proprietario dei risultati del progetto e si assume i rischi di un eventuale insuccesso. È vietato per un OR o per un'impresa essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

- **MPMI**: micro, piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del Regolamento GBER.
- **Livello di maturità tecnologica o Technology Readiness Level (in seguito "TRL")**: misura del grado di maturità tecnologica come definita dalla Commissione Europea nel Programma Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020 General Annexes – Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124.

Art. 3 Finalità

Il presente Bando è finalizzato a selezionare proposte progettuali volte ad aumentare la maturità tecnologica o TRL di soluzioni innovative.

Il sostegno è rivolto alle Grandi Imprese (di seguito anche "GI"), le Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito anche "MPMI"), anche in Raggruppamento, per la messa a punto di prodotti, processi e servizi ad alto livello di innovazione, mediante azioni volte all'implementazione dei propri prodotti/processi produttivi/servizi più innovativi, per sostenere livelli sempre maggiori di competitività.

Per sostenere un avanzamento della maturità tecnologica delle soluzioni innovative, CYBER 4.0 promuoverà progetti che verteranno su tematiche di sviluppo e innovazione **a partire da TRL5**.

Si riporta a seguire la definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124":

- TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
- TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
- TRL 3 = proof of concept sperimentale
- TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
- TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
- TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
- TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
- TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
- TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Il presente Bando intende supportare la realizzazione di progetti di maturità tecnologica in ciascuna delle seguenti aree tematiche e filoni di ricerca:

N. 4 Aree tematiche: Cybersecurity Core; Space; Health; Automotive.

N. 12 Filoni di ricerca (n. 3 per ogni area tematica).

A) Cybersecurity Core:

- 1) Intelligenza artificiale.** Progetto e sperimentazione di strumenti e metodi basati sull'intelligenza artificiale per lo sviluppo di servizi innovativi per la cybersecurity di imprese e pubbliche amministrazioni, con particolare focus su: cyber intelligence, disinformazione, malware detection, sicurezza e affidabilità delle tecniche di machine learning, business process mining, collezione ed analisi di big data.
- 2) Blockchain.** Sperimentazione della tecnologia blockchain per lo sviluppo di applicazioni industriali distribuite sicure in scenari digitali innovativi che abilitano le interazioni tra cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni, e PMI, con particolare focus su: prevenzioni di frodi, tutela della privacy, tokenizzazione ed economia circolare.
- 3) Crittografia e applicazioni.** Progetto e sperimentazione di strumenti e metodi basati sulla crittografia per lo sviluppo di servizi innovativi per la cybersecurity di imprese e pubbliche amministrazioni, con particolare focus su: schemi di cifratura con funzionalità avanzate, sicurezza del software, sicurezza quantistica, cyber intelligence, software testing, vulnerability detection, sicurezza delle reti 5G.

B) Space:

- 1) Protezione di risorse critiche.** Definizione di soluzioni integrate, sviluppo prototipale delle componenti critiche e loro dimostrazione per preservare la disponibilità e l'integrità di elementi critici degli asset spaziali applicati a diversi casi d'uso e tipologie di missioni satellitari, anche con focus su tecniche di classificazione, rilevamento delle anomalie, profilazione del comportamento, e progetto di contromisure in tempo reale.
- 2) Protocolli di comunicazione satellitari sicuri.** Sviluppo e prototipazione di soluzioni crittografiche avanzate, protocolli ed algoritmi specifici per le applicazioni spaziali ed in particolare volte ad incrementare la resilienza dei sistemi di comunicazione contro eavesdropping, jamming e accesso non autorizzato, in diversi scenari applicativi, con sicurezza post-quantum ed anche sfruttando i principi della meccanica quantistica.
- 3) Sfruttamento dei dati satellitari.** Definizione di soluzioni volte all'utilizzo di dati e metadati da sensori spaziali eterogenei per la protezione in tempo reale di asset critici in orbita e a terra (ad esempio infrastrutture critiche), anche attraverso tecniche di intelligenza artificiale e della tecnologia blockchain.

C) Health:

- 1) Protezione dei dati.** Sviluppo ed implementazione di tecnologie volte a preservare la sicurezza e la riservatezza dei dati sensibili in applicazioni di telemedicina digitale avanzate

(e.g., digital twins, monitoraggio dei pazienti, etc.), anche attraverso tecniche di intelligenza artificiale e della tecnologia blockchain.

- 2) **Tecnologie sicure per la telemedicina.** Sperimentazione e sviluppo di piattaforme tecnologiche hw/sw sicure per l'erogazione di servizi di telemedicina avanzati, con particolare focus su: prevenzione ed il monitoraggio di epidemie (anche attraverso modelli predittivi basati su machine learning), gestione di dispositivi medicali integrati, applicativi software di apprendimento, e gestione del clinical pathway.
- 3) **Anticontraffazione nel settore farmaceutico.** Identificazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per l'anticontraffazione e la sicurezza dell'accesso a sistemi e prodotti farmaceutici (dalla produzione, al trasporto, allo stoccaggio, fino alla somministrazione all'utente finale). Le soluzioni dovranno preferibilmente basarsi su piattaforme tecnologiche condivise e scalabili, ed essere compatibili con requisiti di sostenibilità energetica, economica ed ambientale, risultando quindi a basso impatto per un'adozione massiva da parte sia di operatori pubblici che privati.

D) Automotive:

- 1) **Sicurezza del veicolo.** Progettazione e sviluppo di tecnologie volte a preservare la protezione dei veicoli, dei loro occupanti e del traffico circostante, incluse architetture di sicurezza, sistemi di guida autonoma, sensori, attuatori, comunicazioni di bordo, raccolta e analisi di dati finalizzati alla identificazione di possibili minacce, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia blockchain.
- 2) **Sicurezza del software e delle stazioni di ricarica.** Progettazione e sviluppo di tecnologie volte ad assicurare la sicurezza dei sistemi software installati sui veicoli e delle piattaforme di ricarica, inclusa la certificazione degli aggiornamenti software, l'accuratezza-integrità-resilienza del posizionamento dei veicoli, e la protezione delle stazioni di ricarica dagli attacchi di tipo side channel, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia blockchain.
- 3) **Sicurezza della persona.** Analisi del comportamento del conducente tramite lo studio di modelli di attenzione e segnali fisiologici (Elettroencefalografia-EEG, Elettrocardiogramma-ECG, etc.), sviluppo di tecniche e algoritmi per la rivelazione di sonnolenza e affaticamento del conducente utilizzando approcci di intelligenza artificiale. Anonimizzazione dei dati relativi.

Art. 4 Requisiti soggetti proponenti

Possono accedere al presente Bando e richiedere l'agevolazione le GI e le MPMI non identificabili come "imprese in difficoltà", anche in raggruppamento tra loro, che al momento della presentazione della domanda siano tutte in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte nel registro imprese da almeno 2 (due) anni e possedere almeno 2 (due) bilanci chiusi ed approvati;
- b) qualora non residenti nel territorio italiano, avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese. Per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- e) rispettare, ove pertinenti, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
- f) indicare nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo (o dei titolari effettivi se più di uno) del destinatario finale dei fondi ex Art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021;
- g) sulle spese esposte per le attività progettuali, rispettare il divieto di doppio finanziamento, secondo quanto stabilito dalla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 31 dicembre 2021, n. 33;
- h) rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile;
- i) favorire la parità di genere e generazionale e l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, secondo le previsioni dell'Art. 1 del Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021, "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC."

In particolare:

- a. aver assolto, al momento della presentazione della domanda, agli obblighi in materia di persone con disabilità, di cui alla legge 68/1999;
- b. presentare il rapporto sulla situazione del personale, valido per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti;
- c. garantire il requisito della quota del 30% delle nuove assunzioni per lo svolgimento delle attività progettuali da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile

I requisiti di cui sopra saranno verificati dal CYBER 4.0, in qualità di Soggetto Attuatore, secondo quanto stabilito dal MIMIT nel Decreto Ministeriale del 10 marzo 2023 (G.U. serie ordinaria n.98 del 27/04/2023).

Le Università e gli Organismi di Ricerca possono partecipare alle proposte progettuali esclusivamente come fornitori di beni e servizi nell'ambito di collaborazioni di ricerca, ricerca contrattuale e servizi di consulenza.

Art. 5 Requisiti della domanda

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) rientrare in una delle Aree tematiche/Filoni di ricerca specificate al precedente Art. 3 del presente Bando;
- b) utilizzare una o più tecnologie sulle quali CYBER 4.0 abitualmente opera e/o competenze di CYBER 4.0, includendo CYBER 4.0 come fornitore di servizi e per un importo pari almeno al 20% dei costi totali di progetto;
- c) avere un impatto sulla sostenibilità sociale e/o economica e/o ambientale;
- d) essere caratterizzate da un elevato livello di innovatività, mirando all'ottimizzazione dei processi produttivi, al miglioramento e all'innovazione di prodotto, all'innovazione dei modelli di business e organizzativi a favore della competitività aziendale a livello globale, con maggior rapidità nel passaggio dalla fase di prototipazione a quella di produzione e lancio sul mercato;
- e) considerare soluzioni che partano da un TRL pari almeno a 5 e che raggiungano, al termine delle attività, un livello superiore (da 7 a 9);
- f) richiedere un contributo erogabile non superiore ad euro 400.000,00 per i progetti rientranti nell'area tematica Cybersecurity Core (A) e non superiore ad euro 300.000,00 per i progetti rientranti nelle altre aree tematiche elencate nel precedente Art. 3;
- g) prevedere un piano con costi che siano ammissibili, secondo quanto previsto dalle linee guida di riferimento (Manuale di rendicontazione che sarà reso disponibile appena possibile);
- h) non essere o essere state presentate all'interno di domande già finanziate o finanziande su altre misure regionali, nazionali o europee;
- i) rispettare la pubblicità legale del finanziamento garantendo un'adeguata visibilità dell'investimento finanziato dall'Unione Europea;
- j) rispettare il "Principio DNSH – Do Not Significant Harm", vale a dire non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi, come di seguito elencati, e pertanto, rispettare, tra gli altri, il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la pertinente normativa ambientale nazionale ed

europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: (i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹; (ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²; (iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴; (iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

- k) prevede, a fine progetto, la fornitura di un dimostratore della soluzione sviluppata, che CYBER 4.0, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di collocare all'interno del suo Demo Lab;
- l) rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER 25 escluso il comma 6 nonché dal *de minimis*.

Le proposte progettuali devono prevedere attività con una durata non superiore a 12 mesi a partire dalla data ufficiale di inizio progetto secondo quanto indicato nell'Art. 11.

La durata potrà essere prorogabile fino ad un massimo di 3 (tre) mesi, previa richiesta motivata a CYBER 4.0 e compatibilmente con il termine ultimo di rendicontazione previsto, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, entro il 30/06/2025. La richiesta di proroga dovrà pervenire almeno un mese prima della scadenza originariamente prevista e dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cyber4.0@pec.it.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo la modulistica disponibile al link: cyber40.it/bandi/bando-1-2023/ secondo i tempi e le modalità indicate nell'Art. 11 del presente Bando.

Art. 6 Accordi di partenariato

Per i progetti ammessi al finanziamento e svolti in raggruppamento, il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di: ATS o ATI oppure altre forme contrattuali equipollenti in uso nello Stato italiano redatte per atto pubblico notarile.

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

L'atto di formalizzazione del partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto Notarile costitutivo deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila del progetto;
- l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- l'esonero di CYBER 4.0 da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati a Stato Avanzamento Lavori (SAL) e a saldo, a tutti i soggetti componenti del partenariato. I pagamenti, infatti, sono effettuati ai singoli partner aderenti, ciascuno per la propria quota parte.

Inoltre, il capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti del partenariato costituito formalmente tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a CYBER 4.0;
- coordinare e monitorare le attività di preparazione della documentazione tecnica prevista dal progetto in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a CYBER 4.0;
- coordinare i flussi informativi verso CYBER 4.0.

Art.7 – Risorse disponibili e Cofinanziamento

L'importo complessivo delle risorse stanziato per questo bando è pari a euro 2.600.000 così suddivisi per area tematica:

A) Cybersecurity Core: euro 1.000.000,00

B) Space: euro 600.000,00

C) Health: euro 500.000,00

D) Automotive: euro 500.000,00

I contributi previsti dal presente Bando sono assegnati in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIMIT 10 marzo 2023 (G.U. serie ordinaria n.98 del 27/04/2023) e nel rispetto delle condizioni di cui all'Art. 25 del regolamento GBER.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, fino ad una quota massima erogabile di euro 400.000,00 per i progetti rientranti nell'area tematica Cybersecurity Core (A) e non

superiore ad euro 300.000,00 per i progetti rientranti nelle altre aree tematiche elencate nel precedente Art. 3, indipendentemente dal numero di proponenti.

Le attività da svolgere potranno essere distinte tra Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale. Le agevolazioni massime concedibili sono così ripartite:

ATTIVITÀ	% max di intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili		
	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
Ricerca Industriale (RI)	70% Art. 25 GBER	60% Art. 25 GBER	50% Art. 25 GBER
Sviluppo Sperimentale (SS)	45% Art. 25 GBER	35% Art. 25 GBER	25% Art. 25 GBER

Art. 8 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili i seguenti costi che dovranno costituire oggetto di rendicontazione:

- a) costi di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, nella misura in cui vengano impiegati nel progetto;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali, nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non saranno utilizzati per il progetto ad esaurimento del loro ciclo di vita saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammissibili le spese per il leasing di strumentazione e attrezzature;
- c) costi per collaborazioni e consulenze per ricerca, sviluppo e innovazione con soggetti pubblici e privati;
- d) costi per l'acquisto di brevetti o licenze acquisiti a normali condizioni di mercato;
- e) costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- f) spese generali calcolate nella misura forfettaria del 15% dei costi di cui al precedente punto a).

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio lavori comunicata ai sensi dell'Art 11 del presente bando.

Quanto alle modalità di rendicontazione, si rinvia alla disciplina prevista dal manuale di rendicontazione disponibile tra i documenti scaricabili per il presente bando (Appendice 2 - Manuale di rendicontazione). Il Manuale di rendicontazione, attualmente in bozza, potrà, nel corso del tempo, essere integrato/modificato, su indicazione del MIMIT. Invitiamo, di conseguenza, le aziende interessate a verificare assiduamente la presenza della versione più aggiornata, prima di presentare la domanda e le future rendicontazioni delle spese.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

Art. 9 – Valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

L'attività istruttoria e di valutazione è articolata come segue:

1. Gli uffici CYBER 4.0 verificano l'ammissibilità delle proposte presentate;
2. Il Comitato Scientifico e di Indirizzo (CSI) individua n.4 gruppi di esperti valutatori, uno per ciascuna area tematica di cui all'art.3, composti ciascuno da 3 membri. Ciascun gruppo procede con la valutazione delle proposte dopo che i membri abbiano firmato una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse e dopo la verifica positiva da parte di CYBER 4.0 sulla correttezza e conformità di tali dichiarazioni nonché una dichiarazione di rispetto della riservatezza e dopo aver accettato il codice di condotta per i valutatori;
3. Possono essere membri dei gruppi valutatori: esperti di elevata qualificazione sulle tematiche definite dal Bando, per i quali è d'obbligo la sottoscrizione di un "Non Disclosure Agreement" e l'assenza di posizioni di conflitto d'interessi con le imprese partecipanti;
4. Ciascun gruppo di valutatori, avvalendosi dei criteri di valutazione definiti all'articolo 10 del presente bando, valuta le proposte presentate dalle imprese assegnando loro uno specifico punteggio sulla base dei criteri esposti nell'art. 10 del presente bando e consegnano i risultati al CSI;
5. I membri in carica del CSI, in forma plenaria, svolgono un *consensus* meeting volto a stilare le graduatorie finali dei progetti ammessi. Sarà stilata una graduatoria per ciascun ambito tematico di cui all'art. 3. Le graduatorie saranno sottoposte all'approvazione del Comitato

di Coordinamento e Gestione (CCG) di CYBER 4.0 che potrà anche avviare una fase di negoziazione con i beneficiari (sulla base delle osservazioni del CSI e sulla base degli esiti dell'attività di valutazione) al fine di approvare i progetti da finanziare;

6. Successivamente all'approvazione del CCG di CYBER 4.0, la graduatoria finale è resa pubblica sul sito WEB del Centro di Competenza.

Nel rispetto dell'Art. 5 ter, comma 1, D.L 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 nr. 27 attuato con l'Art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in caso di parità di punteggio, viene attribuita alle imprese proponenti che siano in possesso del rating di legalità una precedenza in graduatoria al momento della sua approvazione. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai progetti che avranno ottenuto un punteggio più alto sul seguente criterio di valutazione: Qualità scientifica e tecnologica.

Per i soggetti che non possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità (Delibera AGCM del 15 maggio 2018, numero 27165 - Regolamento attuativo in materia di rating di legalità – Art. 1 comma ii), in caso di parità di punteggio, sarà considerato solo il punteggio ottenuto nel criterio di valutazione: Qualità scientifica e tecnologica.

Art. 10 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle proposte progettuali, si ispirano a quelli del Programma Quadro per la Ricerca Europea, secondo lo schema seguente:

MACRO CRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità scientifica e tecnologica	Qualità tecnico-scientifica del progetto proposto in termini di chiarezza ed effettiva perseguibilità degli obiettivi	25
	Grado di innovazione del progetto	25
	Fattibilità tecnologica del progetto proposto anche in riferimento al TRL	20
Impatto	Qualità e adeguatezza dei benefici economici dichiarati dai proponenti e del piano finanziario del progetto proposto, in particolare, adeguatezza dei ricavi stimati. Capacità del progetto di produrre	20

	ricadute positive sul proponente e/o sul partenariato.	
	Adeguatezza delle prospettive di mercato dichiarato, unicità della value proposition rispetto ai concorrenti e sostenibilità economico-finanziaria del progetto proposto.	20
	Capacità del progetto di produrre ricadute positive in termini sociali, economici, ambientali e/o climatici tramite l'utilizzo delle tecnologie 4.0	15
	Efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati. Stato dell'Arte relativo al possesso o alla richiesta di brevetti.	15
Implementazione	Adeguatezza del piano di lavoro indicato in termini di tempi, risorse impiegate, risultati attesi e loro verifica.	20
	Adeguatezza della gestione e mitigazione dei possibili rischi previsti nel programma di attività.	20
	Valutazione dei soggetti proponenti, del consorzio e dei fornitori coinvolti nel progetto.	15
	Congruità e pertinenza delle spese e dei costi previsti rispetto al programma di attività e agli obiettivi perseguiti dal progetto.	15
TOTALE		210

Le proposte che non raggiungeranno 120 punti, prevedendo un minimo di 40 punti per ciascun macro-criterio, non saranno considerate ammissibili. Parimenti, saranno considerate non ammissibili le proposte non allineate ai temi definiti all'Art 3 del presente bando e il cui livello di maturità tecnologica (TRL) non rispecchi i requisiti previsti dal bando medesimo.

Non saranno, infine, ammissibili le proposte che non rispettino quanto richiesto al precedente Art. 5, quale, a mero titolo di esempio, il "Principio DNSH – Do Not Significant Harm".

Criteri premiali: Fatte salve le soglie di ammissibilità stabilite dal presente bando, i progetti con un punteggio pari o superiore a 120 punti potranno essere valutati anche sulla base dei seguenti criteri premiali:

- eventuale presenza di una PMI (8 punti)
- eventuale presenza di più PMI (6 punti)
- eventuale coinvolgimento di almeno un Ente di Ricerca in qualità di fornitore (8 punti)

Il punteggio massimo ottenibile dall'analisi dei criteri premiali è pari a 16 punti.

Art. 11 - Presentazione delle proposte progettuali

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inviata all'indirizzo cyber4.0@pec.it entro e non oltre le ore 14.00 del 30/09/2023, data di scadenza del presente bando.

Alla domanda di presentazione (Modello A) dovranno essere allegati in formato pdf i seguenti documenti:

- Piano di Intervento come da Modello B;
- Piano Finanziario a copertura dei costi del progetto come da Modello C;
- Scheda Anagrafica e DSAN sul possesso dei requisiti per ciascuna delle aziende partner del progetto come da Modello D;
- Eventuale impegno alla costituzione del partenariato nel caso di aggregazione di imprese, redatta secondo il Modello E;
- Eventuale procura a chi presenta la domanda nel caso in cui questi non coincida con il legale rappresentante del soggetto proponente;
- Documentazione relativa alle pari opportunità di genere e generazionali, ove applicabili, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:
 - Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle

16

rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti;

- Dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi presenta la domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii.

Una volta completata, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore speciale e inviata via pec, entro il termine di scadenza, all'indirizzo cyber4.0@pec.it.

Art. 12 - Approvazione e gestione delle proposte approvate

L'avvenuta ammissione al finanziamento delle proposte progettuali verrà comunicata al proponente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). La comunicazione conterrà i dettagli della proposta approvata, inclusa l'eventuale revisione del budget a seguito dell'attività valutativa.

Il proponente dovrà rispondere accettando e dichiarando la data di inizio lavori entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione. La data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data della ricezione della lettera di approvazione di cui al comma precedente e dovrà essere una data ricompresa all'interno dei 60 giorni successivi al ricevimento della lettera di approvazione. Nel caso di partenariato, nella risposta, il proponente dovrà allegare la documentazione relativa alla stipula dell'ATS/ATI o altra forma contrattuale equipollente costituita.

I beneficiari dovranno presentare con periodicità semestrale rendiconti dello stato di avanzamento lavori (SAL) tecnico e finanziario da cui si possa verificare il regolare andamento del progetto finanziato attraverso il presente bando. Il rendiconto dovrà essere presentato tempestivamente e dovrà essere comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e della documentazione relativa.

I beneficiari sono tenuti in ogni caso a fornire con tempestività, laddove richiesti da CYBER 4.0, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio documentale e valutazione in itinere.

Art. 13 - Modalità di erogazione del cofinanziamento

CYBER 4.0, verificate le condizioni e i requisiti previsti e lo stato di realizzazione dei Progetti, potrà provvedere al pagamento del contributo a seguito della presentazione dei SAL semestrali ed a seguito del SAL finale.

Nel caso di soggetti attuatori singoli, qualora sia richiesta una erogazione del contributo economico su SAL intermedio, il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare a Cyber4.0 garanzia fideiussoria a copertura del contributo rendicontato. La garanzia deve essere presentata contestualmente alla data di rendicontazione del SAL.

Le erogazioni del contributo saranno effettuate in seguito alla verifica delle rendicontazioni presentate e proporzionalmente alle stesse. La verifica riguarderà sia la rendicontazione delle spese, sia il raggiungimento dei risultati previsti e illustrati nella relazione tecnica di avanzamento dell'attività.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il pagamento in favore del soggetto beneficiario avverrà a mezzo bonifico bancario successivamente all'erogazione del contributo stesso da parte del MIMIT a CYBER 4.0.

L'erogazione del contributo è quindi subordinata alle disponibilità di risorse finanziarie da parte del MIMIT e agli effettivi trasferimenti delle stesse a cura del Servizio Centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Le imprese beneficiarie dovranno trasmettere semestralmente a CYBER 4.0 tutta la documentazione necessaria per il monitoraggio dei progetti e i giustificativi di impegno, di spesa e di pagamento.

CYBER 4.0 trasmetterà al MIMIT relazioni periodiche e una relazione tecnica finale con la quale verrà attestato, nell'ambito delle attività di cui alla convenzione l'avvenuta realizzazione dei progetti di investimento, i risultati conseguiti e i contributi erogati.

Art. 14 - Decadenza dal beneficio

L'impresa decade dal beneficio del contributo nei seguenti casi:

- a) venir meno delle condizioni di ammissibilità previste dal precedente Art. 3;
- b) rilascio, in qualsiasi fase del procedimento, di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai fini della concessione del finanziamento;
- c) mancato avvio del progetto ammesso a contributo entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione;
- d) salva l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con CYBER 4.0 e mancato rispetto della normativa in materia di

proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con CYBER 4.0 e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;

- e) mancata rendicontazione rispetto a quanto previsto dai precedenti Artt. 8 e 13;
- f) inadempimento all'obbligo di fornire informazioni e documentazione e di consentire i controlli di cui all'ultimo capoverso del precedente ART. 1.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria non ha diritto al contributo e alle quote residue ancora da erogare e dovrà restituire i ratei eventualmente erogati, maggiorati degli interessi previsti per legge, ove ne ricorrano i presupposti.

Art. 15 - Diritto di recesso

Cyber 4.0 si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Bando qualora il MIMIT abbia a propria volta esercitato il recesso dalla Convenzione.

Art. 16 – Foro competente

Il presente bando è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente bando sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 17 - Tutela della privacy - trattamento dei dati

La presentazione di una proposta progettuale comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm., ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla comunicazione al MIMIT anche ai fini della pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 33/2013, nonché la comunicazione a soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc).

Titolare del trattamento è l'Associazione CYBER 4.0 che è autorizzata a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Bando, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati da CYBER 4.0 per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.

In ogni momento l'impresa beneficiaria potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679.

Art 18 - Gestione della proprietà intellettuale

Nel caso la proposta venga ammessa al finanziamento, all'interno dell'accordo di partenariato dovrà essere indicato come i partecipanti intendono gestire la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto.

In ogni caso, stanti le finalità della Convezione e l'oggetto sociale di CYBER 4.0, le imprese beneficiarie del presente bando dovranno provvedere a:

- i)** fornire i c.d. *deliverable* intermedi di progetto, oltre ad una loro relazione;
- ii)** mettere a disposizione di CYBER 4.0 l'intera documentazione di progetto; e
- iii)** mettere a disposizione di CYBER 4.0 una parte ridotta della stessa atto ad essere inserita nella piattaforma di CYBER 4.0.

Laddove un'impresa beneficiaria non procedesse in questo senso entro le date di volta in volta indicate da CYBER 4.0, quest'ultima sarebbe legittimata a caricare in modo discrezionale (benché non integrale) la documentazione in piattaforma e/o ad inibire l'accesso alla piattaforma a tale impresa fintanto che non abbia provveduto in base a quanto indicato da CYBER 4.0.

Art. 19 - Comunicazioni e Informazioni

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale di CYBER 4.0 all'indirizzo cyber40.it/bandi/bando-1-2023/

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla segreteria di CYBER 4.0, all'indirizzo di posta elettronica cyber@cyber40.it, entro e non oltre la data del 20/09/2023.